

Articolo26

Famiglia e Scuola
insieme per Educare

CS10_2021

ARTICOLO 26: DARE FONDI CONSISTENTI PER ALUNNI DISABILI ALLE SCUOLE PUBBLICHE PARITARIE, PRIMO PASSO PER LA LIBERTÀ DI SCELTA EDUCATIVA DEI GENITORI

Come Associazione di genitori siamo soddisfatti che un recente decreto ministeriale abbia stanziato fondi significativi, pari a 113 milioni di euro, per gli studenti con disabilità iscritti alle scuole pubbliche paritarie, che le stesse riceveranno in base al numero degli allievi disabili.

La consistenza economica della “quota capitaria” segnala un’inversione di rotta culturale e politica che tende ad abbattere gradualmente le rette a carico delle famiglie, prioritariamente per quelle più svantaggiate, che nelle scuole paritarie devono farsi carico non solo delle rette ma anche dei costi dell’insegnante di sostegno. Ai contributi del Ministero si possono aggiungere poi i contributi delle Regioni e dei Comuni, a cui spetta il finanziamento delle scuole paritarie e del diritto allo studio, per raggiungere “l’esonero totale delle rette” per la frequenza gratuita della scuola.

Chiediamo che, come accade in tutti i Paesi democratici avanzati, anche in Italia si permetta ai genitori di scegliere la scuola per i propri figli, senza alcuna discriminazione economica. È risaputo peraltro che le scuole pubbliche paritarie offrono ambienti educativi ambiti dalle famiglie con disabilità che devono poter scegliere indipendentemente dal fatto di essere più o meno abbienti, soprattutto in questo momento in cui i giovani con disabilità sono già tra i più penalizzati, nell’attuale crisi socioeconomica che ha lasciato ai margini moltissimi di loro con gravissimi danni.

Ci auguriamo che questo sia solo un primo intervento di un progetto più ampio per tutte le scuole e per tutte le Istituzioni, affinché queste si facciano carico della grave povertà educativa che colpisce soprattutto i più bisognosi. I disabili sono stati i più svantaggiati dalle continue chiusure degli Istituti e le famiglie sono rimaste le sole al loro fianco, per cui chiedono solidarietà e vicinanza senza più preclusioni o discriminazioni.

Roma 13/04/2021

Riferimenti e contatti
segreteria@articolo26.it
3491685913